



## Documento conclusivo

Nei giorni 21 e 22 Novembre 2013, nell'ambito del programma annuale di seminari denominato "La Borsa degli Attrezzi", progettato e organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale "La Bottega del Possibile" di Torre Pellice (TO), si è svolto il seminario

### "Centri diurni e disabilità: pensare futuro"

Al termine della due giorni di lavoro si ritiene importante diffondere le riflessioni emerse con l'auspicio che vengano diffuse, fatte conoscere e che divengano *cultura*.

Il Centro Diurno, servizio nato negli anni '70, mantiene la sua validità all'interno della rete dei servizi a favore delle persone disabili come strumento a sostegno della *domiciliarità* delle persone stesse.

Il servizio di accoglienza diurna assume una pluralità di denominazioni all'interno della programmazione delle varie Regioni. Si usano differenti terminologie per indicare un servizio che accoglie nella giornata persone disabili che vivono nella propria casa, con la famiglia o in comunità.

Lo sforzo prodotto in questi anni, al fine di rendere il servizio CENTRO DIURNO il più possibile adeguato al mutamento delle esigenze delle persone interessate e delle loro famiglie, deve continuare.

Pertanto è indispensabile **garantire**, al di là di risorse economiche adeguate, **le condizioni** perché il servizio, possa:

- **continuare ad evolvere** adattandosi ad una realtà in continuo mutamento;
- **mantenere** il riferimento ad una '**regia pubblica**' che sappia "avvalersi" al meglio, anche di tutto ciò che il Terzo Settore è in grado di proporre, con il coinvolgimento di tutte le istituzioni in qualche modo impegnate nel processo di aiuto;
- **rileggere il mandato istituzionale del Centro Diurno** nell'ambito della articolata strategia politica della Domiciliarità, definendo cosa è da intendersi come LEA e quali forme di servizio aggiuntive vanno considerate integrative e non LEA;
- **superare il vincolo del 'modello'** valido per tutti i contesti di riferimento incidendo, come priorità, sulla normativa in vigore lasciando aperta la sperimentazione e l'innovazione favorendo l'elaborazione di progetti inseriti nella realtà circostante, capaci di creare 'sistema';
- **riconoscere la complessità** del lavoro che ne deriva, con le conseguenti esigenze di **formazione** e **supporto** rispetto agli operatori impegnati;

- **riconoscere il lavoro di progettazione e di iniziativa di coordinamento e di impegno sul territorio** nella costruzione di un sistema di alleanze che favorisca il processo di inclusione;
- **contrastare lo specialismo** come delega con riduzione dell'orizzonte di intervento e favorire invece un approccio partecipativo;
- **sviluppare un percorso di valutazione e misurazione dell'efficacia** dei progetti personalizzati attuati nei Centri Diurni in relazione agli esiti di maggior integrazione/inclusione della persona con disabilità e di maggior "tenuta" del sistema famiglia (obiettivi di sostegno alla domiciliarità);
- **favorire nuove forme organizzative** che affrontino nuovi bisogni, implementando istanze e collaborazioni con il sistema famiglia;
- **rompere la logica** che vede "le sapienze" concentrate nelle università, considerando anche la **buona volontà** degli operatori che si chiama **territorio**, restituendo valore effettivo al dialogo, con pari dignità, fra gli interlocutori (Università/Territorio).

22 Novembre 2013

I PARTECIPANTI AL SEMINARIO.

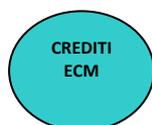
## LA BORSA DEGLI ATTREZZI

**FILONE  
DOMICILIARITÀ E DISABILITÀ**

Seminario

### **CENTRI DIURNI E DISABILITÀ: PENSARE FUTURO**

**Giovedì 21 e Venerdì 22 Novembre 2013 ore 8,30-17**



*La felicità non è  
sempre e tutta  
opera del caso.*

Gracian

presso



**Via Val Pellice 68/a – San Secondo di Pinerolo (TO)**

### **MOTIVAZIONE DEL SEMINARIO**

*La dizione "centro diurno" non ha una sola interpretazione per tutto il territorio della Repubblica. Ci si può domandare se questo è un limite o una ricchezza. Sosteniamo che può essere una ricchezza a queste condizioni:*

- *che vi sia un minimo comun denominatore,*
- *che ciascuna struttura evidenzi la propria specificità,*
- *che si evidenzino una reale utilizzazione della rete dei Centri, ciascuno con la propria identità e quindi con una logica che favorisca l'incontro più corretto fra bisogno e risposta.*

*Il Gruppo di Studio non ha quindi la pretesa di rappresentare una realtà onnicomprensiva, né di indicare un modello, ma di avviare una ricerca di modelli, ricerca che proceda nel tempo e permetta, nel suo farsi, un orientamento e un confronto (Andrea Canevaro).*

L'Associazione "La Bottega del Possibile" ha dato vita ad un Gruppo di ricerca e di riflessione sulla tematica CENTRI DIURNI dandosi alcune linee lungo le quali si è iniziato a ricercare sin dal giugno 2012.

Ci si è chiesti in che misura tali servizi siano ancora un valido strumento di **sostegno alla domiciliarità**, oppure siano condizionati in modo determinante da fattori differenti: la crisi del sistema di welfare, la riduzione delle risorse, l'insufficiente capacità progettuale innovativa.

Nel riflettere sul lavoro che vorremmo sviluppare, ci siamo resi conto che diventa difficile tenere insieme tematiche, tempi, contesti differenti. Al fine di facilitare il collegamento fra i vari momenti ed evitare sovrapposizioni e confusioni, è stato pertanto seguito il seguente percorso.

Nel **periodo Settembre/Dicembre 2012** i vari gruppi di lavoro sono stati invitati a puntare l'attenzione sul tema **CRITICITÀ**; nel **periodo Gennaio/Giugno 2013**, il "fuoco" del lavoro si è spostato sul tema **INNOVAZIONE**. Dopo aver raccolto e analizzato gli aspetti critici, si è passati ad osservare, nei vari territori coinvolti dal gruppo di lavoro, su **come si sta reagendo, quali risposte innovative/alternative** le varie realtà interessate stanno mettendo in moto. Quali **proposte di cambiamento** si stanno attivando, su vari piani:

- **culturale,**
- **normativo,**
- **organizzativo/progettuale,**
- **finanziario (risorse economiche).**

**Il Seminario 2013 sarà quindi occasione per fare il punto della situazione su entrambi i versanti, quello delle criticità e quello delle innovazioni al fine di individuare le buone prassi che, gradualmente, vanno delineandosi sullo scenario interessato.**

Proprio la complessità della situazione riscontrata ci obbliga a considerare tale Seminario come una tappa di un percorso che si svilupperà nei prossimi anni e che troverà, gradualmente, dei focus sui quali puntare l'attenzione futura.

### **CONCORSO VIDEO-CLIP (SCADENZA 31 OTTOBRE)**

A lato del Seminario sarà indetto un CONCORSO per la presentazione di videoclip che diano visibilità al rapporto interno/esterno dei Centri Diurni, valorizzando e premiando le esperienze particolarmente virtuose di apertura al territorio, che perseguono l'inclusione sociale non solo come obiettivo del progetto individuale ma come modello di lavoro che orienta **il fare, lo stare e l'abitare nei Centri diurni**.

L'intento è di raccogliere videoclip progettati all'interno dei servizi per la disabilità, realizzati da singoli operatori, oppure da gruppi di lavoro, che mettano in evidenza il rapporto tra i Centri Diurni e la Comunità territoriale, focalizzando come il "fuori" vede, considera e si rapporta con il Centro Diurno.

Sul sito [www.bottegedelpossibile.it](http://www.bottegedelpossibile.it) si troveranno tutte le informazioni e le modalità di svolgimento del concorso.

La premiazione dei vincitori avverrà nel pomeriggio di Venerdì 22 Novembre al termine del seminario.

### **DOCUMENTAZIONE**

Il lavoro di preparazione del Seminario produrrà una notevole documentazione relativa alle criticità riscontrate, alle innovazioni introdotte, ai percorsi avviati nelle differenti realtà regionali.

I materiali saranno in parte consultabili sul sito (a partire dal 1° di Ottobre) [www.bottegedelpossibile.it](http://www.bottegedelpossibile.it), e in parte distribuiti durante il Seminario.

## **PROGRAMMA Giovedì 21 Novembre**

ore 8,30 Accoglienza

ore 9,15 **LE MOTIVAZIONI DEL SEMINARIO**  
*Mariena Scassellati Sforzolini, Presidente dell'Associazione  
"La Bottega del Possibile"*

ore 9,30 **LA CRISI E LA SPERANZA DI UN NUOVO WELFARE DI PROSSIMITÀ**  
*Salvatore Rao, Vice Presidente de "La Bottega del Possibile"*

ore 10 **IL PUNTO DELLA SITUAZIONE (a cura del gruppo di ricerca):**  
• la storia  
• le criticità evidenziate  
• le linee di sviluppo

ore 11 Intervallo

ore 11,30 **ESPERIENZE CONCRETE PROVENIENTI DA VARIE REGIONI D'ITALIA:  
PERCORSI SEGUITI, LE NOVITÀ INTRODOTTE,  
GLI SVILUPPI IPOTIZZATI**

ore 13 Pausa buffet

ore 14 Ripresa lavori

### **PROSECUZIONE PRESENTAZIONE ESPERIENZE**

ore 15,30 **PRIME RIFLESSIONI, CONFRONTO, DIBATTITO a cura di:**  
• *Mauro Burlina (\*), psicologo, Responsabile Ufficio Disabilità ULSS n.6 Vicenza*  
• *Mario Paolini, pedagogista, Treviso*  
• *Silvio Venuti (\*), psichiatra, Direttore Struttura Complessa  
Servizio Territoriale di Continuità delle Cure, ASL TO3 Collegno, Pinerolo*

ore 17 Termine dei lavori della prima giornata

## **PROGRAMMA Venerdì 22 Novembre**

ore 9                   **PROGETTI DI UMANIZZAZIONE DIFFUSA**  
*Andrea Canevaro (\*), pedagoga, Dipartimento Scienze dell'Educazione  
Università degli Studi di Bologna*

ore 10,45           Intervallo

ore 11,15           Discussione

ore 12,30           Pausa per buffet

ore 14               Ripresa dei lavori

### **MESSA IN COMUNE DELLE INDICAZIONI EMERSE IN TERMINI DI: IDEE, PROBLEMI/SOLUZIONI, SUGGERIMENTI, ECC.**

*a cura di Mauro Burlina, Mario Paolini, Silvio Venuti*

### **PROIEZIONE E PREMIAZIONE DEI VIDEOCLIP VINCITORI**

Questionario di valutazione

Conclusioni a cura dei coordinatori

ore 17               Termine del seminario

<b>Coordinano:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Claudio Caffarena (*), sociologo, esperto area disabilità, Piosasco (TO)</b></li><li>• <b>Giancarlo Sanavio (*), esperto area disabilità e cooperazione sociale, Padova</b></li></ul>
--------------------	--

(\*) socio de "La Bottega del Possibile"

<p><i>In occasione del seminario è prevista la messa a disposizione (la vendita) del testo, pubblicato dalla Casa Editrice ERICKSON-Trento, relativo agli ATTI dei Seminari sul tema disabilità realizzati dall'Associazione, che si sono svolti dal Novembre 2003 al Novembre 2012.</i></p>
--